

Articolo del 21/07/2012 - Pagina n° 20

Corriere

EXTRA

SABATO 21 LUGLIO 2012 20

L'INTERVISTA AL CANTANTE INGLESE



Gli Spandau negli anni Ottanta e nel 2009
Sotto Tony Hadley oggi



I progetti

«Sto preparando nuove canzoni per il mio album "Heroes and lovers" che uscirà l'anno prossimo»

Il concerto

«Sarà un mix delle hit degli Spandau e delle mie: vogliamo che la gente passi una fantastica serata!»

Gli anni Ottanta

«Se la gente ama ancora quel periodo è una prova evidente che la musica era buona»

Lo storico leader degli Spandau Ballet questa sera in concerto alla cava antica di San Marino per una notte dedicata agli anni Ottanta

Tony Hadley: «Amo la musica italiana»

«Non sapevo che i Duran fossero in città, sarebbe stato bello incontrarci, siamo amici»

di Vera Bessone

SAN MARINO. Da *Lifeline* a *Only when you live*, dalla struggente *I'll fly for you* a *True* fino a *Gold*. Chi non ricorda la suadente voce di Tony Hadley e le canzoni sognanti degli Spandau Ballet? Erano gli anni Ottanta, e i cinque bei *new romantic* inglesi se la dovevano vedere in classifica con i "rivali" storici Duran Duran. L'Italia era divisa in due fazioni, neanche fossero gueffi e ghibellini. Poi passano gli anni, arriva qualche lite e lo scioglimento, nel 1990.

Nel 2009 gli Spandau sono tornati sulle scene con una raccolta, *Once more*, che comprendeva 11 successi e 2 inediti, seguita da tour mondiale passato anche - e con un certo successo - per l'Italia (Milano, Roma, Firenze).

Nel frattempo Tony Hadley ha coltivato una carriera solista, collaborando spesso con artisti italiani ed esibendosi volentieri nel nostro paese. Questa sera sarà alla cava antica nel centro storico di San Marino (parcheggio 6), unica data italiana e prima assoluta sul Tivano. A seguire un dj set a tema sugli anni Ottanta.

Prima del concerto, Hadley ha accettato gentilmente di rispondere a qualche nostra domanda.

Dopo aver lavorato con Luisa Corna, Paolo Meneguzzi e Caparezza, collaborerà ancora con altri artisti italiani? Le piace la nostra musica, la conosce?

«È stato molto divertente lavorare con artisti italiani e ho passato sempre dei

bei momenti qui. Al momento ci sono buone possibilità che Luisa Corna ed io lavoriamo ancora insieme a un progetto, teniamo le dita incrociate. La musica italiana alle mie orecchie suona molto melodica, ed per questo che la amo».

Lei sarà questa sera a San Marino. Ieri i Duran Duran hanno suonato a Cattolica, a pochi chilometri di distanza. Pensa che vi incontrerete? Lei ha sempre negato la rivalità tra i Duran Duran e gli Spandau Ballet: è vero? Siete amici?

«Non sapevo che i Duran fossero in città, e sì, sarebbe stato bello incontrarci, ma siamo tutti quanti sempre in giro per il mondo così solo di rado riusciamo a

incrociare le nostre strade, anche se alcuni di loro sono venuti alle *reunion* degli Spandau nell'ottobre 2009. Ho sempre pensato che i Duran Duran fossero una grande band, ed è bello vederli ancora insieme. Siamo amici e ci conosciamo da tanti anni».

Dopo il "Reformation tour" (2009) gli Spandau Ballet suoneranno ancora insieme?

«Non ci sono progetti per un tour degli Spandau al momento».

Che cosa suonerà a San Marino? Le sue hit da solista o anche qualche brano degli Spandau?

«Sarà un mix delle hit degli Spandau e delle mie, quelle che amo di più. Vogliamo che la gente venga e passi una fantastica serata».

Suonerà in Giappone a novembre e anche in molti festival dedicati agli anni

Ottanta nel Regno Unito: la musica di quel periodo è ancora viva? E che cosa pensa della scena contemporanea?

«Se la gente ama ancora gli anni Ottanta è una prova evidente che la musica era buona, ed è sempre bello vedere giovani e vecchi fan venire ai concerti. Il Giappone sarà molto interessante perché non suono lì dal 1986. Sono sempre molto attento alla nuova musica e cerco di ascoltarla quanto più possibile, così come sto scrivendo io stesso nuovi brani per il mio album *Heroes and lovers* che uscirà l'anno prossimo».

Lei è stato qui in Romagna diverse volte, ad esempio al Capodanno 2005-2009 a Rimini: ricorda quella notte di fronte al Grand Hotel dove Fellini alloggiava abitualmente?

«È stato un Capodanno fantastico, soprattutto perché la mia famiglia era con me, una notte molto speciale!».

Tony Hadley sarà accompagnato dall'ex Spandau John Keeble (batteria), da David Tench (tastiere), Matthew Backer (chitarra), Andrew Carr (basso) e Dawn Minotte (cori). Ad aprire il concerto dell'artista inglese ci sarà Valentina Monetta, reduce dall'*Eurovision song contest* a Baku (Azerbaijan) dove ha rappresentato la Repubblica di San Marino, che interpreterà in acustico alcuni classici anni Ottanta accompagnata alla chitarra dal jazzista Roberto Monti.

● Si parte alle 21.30
Per info: 334 1963335
www.fun4all.it

Tony Hadley (Londra,
2 giugno 1960)

IPPODROMO CESENA TROTTO
QUESTA SERA ORE 21,00
Hippo Group





casalinghi
porcellane
articoli

cristallerie
vetrerie
alberghieri

AQUILE IN VOLO

Esposizione di moto storiche a cura del Moto Guzzi Club di Cesena

SABATO
GIOCOLANDIA
Giocli, laboratori creativi e tanti premi per i bambini!
ph. Stefano Grassi